



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**N° 30 del 28/06/2022**

### **OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CONSULTA DELLE FRAZIONI - APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **20:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, in modalità mista ai sensi della riformulazione dell'art. 6 del Regolamento Comunale sul funzionamento delle sedute del Consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. Presenti in video collegamento i Consiglieri Coperchini, Concari ed il Segretario Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	NEVICATI STEFANO	Presente	8	BONINI LUCA	Presente
2	FURLOTTI MILVA	Presente	9	PUDDU SIMONA	Presente
3	CONCARI LUCA	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Presente
4	MORELLI MARIKA	Presente	11	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Assente
5	CONTINI CRISTINA	Assente	12	GUARESCHI ELISA	Presente
6	PASSERA NICOLAS	Presente	13	COPERCHINI CHIARA	Presente
7	MUSHIANA PARAMDEEP SINGH	Presente			

Totale Presenti: n. 11

Totale Assenti: n. 2

Partecipa all'adunanza in video collegamento il Segretario comunale, Dott. Giuseppe D'Urso Pignataro, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Stefano Nivicati assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

<b>OGGETTO:</b>	<b>MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CONSULTA DELLE FRAZIONI - APPROVAZIONE</b>
-----------------	---

**SENTITO Il Sindaco** che introduce l'argomento per poi lasciare la parola all'Assessore alla Partecipazione, Passera Nicolas, il quale illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, spiegando le modifiche apportate al regolamento comunale della consulta delle frazioni e mettendo in risalto la volontà dell'Amministrazione di rinnovare le consulte per favorire una maggiore partecipazione dei cittadini alle scelte politiche, partendo proprio dalla realtà delle frazioni, come da verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto;

**UDITI** in proposito i commenti e le osservazioni dei Consiglieri intervenuti alla discussione come da verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto e riportati sinteticamente di seguito:

-il Consigliere Leoni condivide la scelta della partecipazione attraverso la consulta che è un modo per realizzarla. Critica la definizione di "sezione" quale termine per identificare l'organizzazione delle frazioni.

-il Consigliere Coperchini esprime apprezzamento per il rinnovato regolamento ed auspica che la consulta possa portare ad un'autentica partecipazione alla vita pubblica.

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **RICHIAMATI**

- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2011 a norma del quale *"Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni (...);*
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",* che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;
- l'art. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *"I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto.";*
- l'art. 43 del vigente Statuto Comunale, il quale testualmente recita:
  - "1. Per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi e per garantire l'espressione di esigenze di gruppi sociali, possono essere istituite, con funzioni conoscitive, consultive e propositive, le Consulte, aperte alla partecipazione dei cittadini e/o delle Associazioni.*
  - 2. Le modalità di nomina dei componenti e le modalità di funzionamento delle Consulte di cui al comma precedente sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.";*

**VISTO** e richiamato il *Regolamento comunale della consulta delle frazioni*, approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 30/11/2011, composto da 11 articoli e qui allegato;

**CONSIDERATO** che è intenzione dell'amministrazione Comunale integrare e modificare tale regolamento per consentire l'istituzione della consulta delle frazioni al fine di favorire la partecipazione degli abitanti nelle frazioni alle tematiche che più li riguardano da vicino;

**VISTA** pertanto la bozza di Regolamento Comunale modificata agli articoli n. 2, 4 e 5, allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s. m.;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., parere favorevole da parte della dott.ssa Giovanna Barabaschi, Responsabile del Settore Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica e che tale proposta non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile;

**CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,**

### **DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato come eventuali allegati *per relationem* citati;
2. **DI APPROVARE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, la bozza del "*Regolamento comunale della consulta delle frazioni*" come modificato agli articoli:
  - all'articolo 2 viene aggiunto il punto 3:  
**Sottoponendo all'amministrazione comunale proposte e indicazioni su specifiche tematiche di intervento.**
  - all'articolo 4 viene emendata la frase "Un consigliere Comunale di opposizione" con "Un **componente per ogni gruppo consiliare** di opposizione."
  - all'articolo 5 si modifica la suddivisione in sezioni ovvero la precedente suddivisione:  
Sezione Roncole Verdi, Semoriva e Madonna Prati;  
Sezione Samboseto;  
Sezione Frescarolo e Spigarolo;  
Sezione Sant'Andrea;  
Sezione San Rocco  
vengono modificate al seguente modo:  
**Sezione Roncole Verdi, Madonna Prati e Samboseto;**  
**Sezione Frescarolo e Spigarolo;**  
**Sezione Semoriva**  
**Sezione Sant'Andrea e San Rocco**
  - l'articolo 5, 4° capoverso, nella frase "L'assessore alla Partecipazione interviene alle sedute delle singole Sezioni con funzioni di garanzia e supporto amministrativo e senza diritto di voto" viene così variato "L'assessore alla Partecipazione **o suo delegato** interviene alle sedute delle singole Sezioni con funzioni di garanzia e supporto amministrativo e senza diritto di voto.";
3. **DI APPORTARE** sul frontespizio del testo la dicitura "*Modificato con deliberazione consiliare n. -- del 00/06/2022*";
4. **DI DARE ATTO** che copia del regolamento, come modificato, sarà depositato presso l'ufficio segreteria e pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del Comune di

Busseto a disposizione del pubblico, affinché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione o estrarne copia;

5. **DI PRENDERE ATTO** che il Regolamento entrerà in vigore decorso il termine di cui all'art. 50, comma 5 e 6 del vigente Statuto, ossia alla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio e contestuale deposito nella Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi;
6. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Giovanna Barabaschi – Responsabile Settore Affari Generali;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione in formato tabellare dei dati contenuti nel presente provvedimento sul sito web alla sezione *Amministrazione trasparente*, ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere in merito al fine di consentire l'applicazione del nuovo regolamento così modificato, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.

**Il Sindaco** al termine della trattazione del punto di cui all'oggetto, rileva l'importanza di concordare a breve un incontro con tutte le forze politiche consiliari per affrontare insieme le modifiche allo Statuto Comunale, come già anticipato agli stessi via mail.

**Il Consigliere Leoni** ringrazia e sollecita la necessità di dotarsi anche di un regolamento ad hoc per le sedute consiliari in modalità mista. Deposita poi agli atti una mozione a firma dei gruppi di opposizione consiliari uniti relativamente alla ripresa audio-video in diretta e pubblicazione in diretta "streaming" e "on demand" delle sedute consiliari sul sito Web.

**Il Sindaco** rassicura che in occasione dell'incontro per le modifiche allo Statuto Comunale verrà affrontato anche la questione di un nuovo regolamento per lo svolgimento delle sedute consiliari.

**Il Consesso, al termine dei lavori, osserva un minuto di silenzio in memoria di Paolino Belli, già dipendente comunale, recentemente scomparso.**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Avv. Stefano Nevicati

Segretario comunale  
Dott. Giuseppe D'Urso  
Pignataro



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)*

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

### **MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CONSULTA DELLE FRAZIONI - APPROVAZIONE**

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, li 27/05/2022

**BARABASCHI GIOVANNA**



# **COMUNE DI BUSSETO**

*Provincia di Parma*

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 30**

**DEL 28/06/2022**

**Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CONSULTA DELLE  
FRAZIONI - APPROVAZIONE**

## **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/07/2022 al 22/07/2022

Busseto, li 07/07/2022

L' addetto

**MACCHIDANI STEFANIA**



**COMUNE DI BUSSETO**  
Provincia di Parma

**REGOLAMENTO**

**COMUNALE**

**DELLA CONSULTA DELLE FRAZIONI**

Approvato con deliberazione del C.C. n° 48 del 30/11/2011

Piazza G. Verdi, 10 – 43011 BUSSETO ☎ 0524-931711



## **Articolo 1 - Consulta delle frazioni**

La Consulta delle frazioni del Comune di Busseto è istituita ai sensi del vigente Statuto Comunale presso la Residenza Comunale, è sede permanente, istituzionale, di confronto e di proposta in materia di tematiche relative alle frazioni, di confronto tra i cittadini abitanti le frazioni e l'Amministrazione Comunale, nonché di discussione sulle problematiche di settore o di interesse generale.

## **Articolo 2 - Compiti della Consulta**

La Consulta esplica la propria attività di consultazione e studio:

1. esprimendo pareri non vincolanti sugli atti di programmazione generale e settoriale dell'Amministrazione Comunale;
2. organizzando momenti di confronto sulla programmazione delle attività dell' Amministrazione Comunale nel campo delle tematiche di interesse delle frazioni.

## **Articolo 3 - Organi della Consulta**

Sono organi della Consulta:

- il Presidente;
- l' Assemblea;

Il Presidente dell' Assemblea è il Sindaco o un suo delegato, che cura anche la convocazione e la stesura dell'ordine del giorno.

I componenti dell'Assemblea vengono designati secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

## **Articolo 4 - Assemblea**

L' Assemblea è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- Assessore alla Partecipazione o suo delegato;
- Un Consigliere Comunale di opposizione;
- Rappresentanti di ciascuna delle sezioni di cui al successivo art. 5.

I componenti della Consulta prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente.

L' Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno due volte all'anno, di cui una concomitante con l'esame del Bilancio annuale di Previsione, in via ordinaria o su richiesta di almeno un Responsabile di Sezioni, così come individuato dal successivo articolo 5, e delibera sugli

argomenti posti all'ordine del giorno, purché sia presente almeno un terzo dei suoi membri con diritto di voto. Le deliberazioni vengono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta.

Il Presidente dell' Assemblea cura e presiede la convocazione delle Sezioni in seduta plenaria per la discussione di problematiche di interesse comune o di particolare importanza.

La convocazione deve essere inviata con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data fissate e può essere inviata a mezzo posta elettronica, lettera o comunicazione telefonica.

L' Assemblea esamina gli argomenti che saranno sottoposti da parte delle Sezioni indicate al successivo articolo 5 e delibera in merito.

L' Assemblea ha facoltà di invitare ai propri lavori, per temi specifici, esperti e rappresentanti del mondo pubblico e privato.

## **Articolo 5 - Sezioni**

Al fine di garantire una effettiva operatività della Consulta, specie per quanto riguarda il compito di formulare nuove proposte e/o la discussione di interessi e tematiche relative alle singole frazioni, l'Assemblea si organizza nelle seguenti sezioni:

- **Sezione Roncole Verdi, Semoriva e Madonna Prati;**
- **Sezione Samboseto;**
- **Sezione Frescarolo e Spigarolo;**
- **Sezione Sant'Andrea;**
- **Sezione San Rocco.**

Le Sezioni potranno operare separatamente o congiuntamente in ragione dell'interesse comune del tema trattato.

Le Sezioni sono coordinate ciascuna da un Responsabile, eletto secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Le sedute delle singole sezioni devono essere convocate dal relativo Responsabile almeno due volte all'anno. L'assessore alla Partecipazione interviene alle sedute delle singole Sezioni con funzioni di garanzia e supporto amministrativo e senza diritto di voto.

Le proposte vengono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato il Responsabile della Sezione.

Ai lavori delle Sezioni, su richiesta del responsabile della Sezione stessa, possono essere invitati, per temi specifici, esperti e rappresentanti del mondo pubblico e privato competenti nelle materie oggetto della discussione.

#### **Articolo 6 - Adesione alle Sezioni**

L'adesione alle Sezioni è libera e avviene tramite richiesta formulata per iscritto all'assessorato alla partecipazione del Comune.

In sede di prima applicazione del Regolamento, sarà l'assessore alla Partecipazione a convocare le assemblee relative alle singole Sezioni, di cui all'art.5, in cui verranno illustrate le finalità della consulta, verranno raccolte le schede di adesione e si procederà all'elezione, a maggioranza semplice, dei Responsabili di Sezione.

L'adesione alla consulta può avvenire anche in qualunque momento posteriore alla sua costituzione.

#### **Articolo 7 - Sostituzione e deleghe**

Il Responsabile di sezione, ha la facoltà di delegare per momentaneo impedimento, altro nominativo alla partecipazione a riunioni convocate.

#### **Articolo 8 - Coordinamento delle sezioni**

I Responsabili di Sezione coordinano l'attività delle rispettive Sezioni e presentano all'Assemblea i risultati delle attività di queste ultime.

#### **Articolo 9 - Segretario verbalizzante**

Durante le riunioni dell'Assemblea e di ogni Sezione viene nominato un Segretario con il compito di redigere il verbale delle riunioni. I verbali devono essere letti ed approvati nella riunione successiva, raccolti nell'apposito registro e firmati rispettivamente dal Presidente e dallo stesso Segretario.

#### **Articolo 10 - Durata della Consulta**

La durata della Consulta e dei suoi componenti coincide con quella del Consiglio Comunale e pertanto la Consulta viene rinnovata in coincidenza con l'insediamento di un nuovo Consiglio Comunale.

## **Articolo 11 - Rinvio**

Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie, in quanto applicabili, vigenti in materia.



**COMUNE DI BUSSETO**  
Provincia di Parma

**REGOLAMENTO**

**COMUNALE**

**DELLA CONSULTA DELLE FRAZIONI**

Approvato con deliberazione del C.C. n° 48 del 30/11/2011  
e modificato con deliberazione C.C. n° xx del 00/06/2022

Piazza G. Verdi, 10 – 43011 BUSSETO ☎ 0524-931711

## **Articolo 1 - Consulta delle frazioni**

La Consulta delle frazioni del Comune di Busseto è istituita ai sensi del vigente Statuto Comunale presso la Residenza Comunale, è sede permanente, istituzionale, di confronto e di proposta in materia di tematiche relative alle frazioni, di confronto tra i cittadini abitanti le frazioni e l'Amministrazione Comunale, nonché di discussione sulle problematiche di settore o di interesse generale.

## **Articolo 2 - Compiti della Consulta**

La Consulta esplica la propria attività di consultazione e studio:

1. esprimendo pareri non vincolanti sugli atti di programmazione generale e settoriale dell'Amministrazione Comunale;
2. organizzando momenti di confronto sulla programmazione delle attività dell' Amministrazione Comunale nel campo delle tematiche di interesse delle frazioni.
3. Sottoponendo all'amministrazione comunale proposte e indicazioni su specifiche tematiche di intervento.

## **Articolo 3 - Organi della Consulta**

Sono organi della Consulta:

1. il Presidente;
2. l' Assemblea;

Il Presidente dell' Assemblea è il Sindaco o un suo delegato, che cura anche la convocazione e la stesura dell'ordine del giorno.

I componenti dell'Assemblea vengono designati secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

## **Articolo 4 - Assemblea**

L' Assemblea è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- Assessore alla Partecipazione o suo delegato;
- Un componente per ogni gruppo consiliare di opposizione;
- Rappresentanti di ciascuna delle sezioni di cui al successivo art. 5.

I componenti della Consulta prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente.

L' Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno due volte all'anno, di cui una concomitante con l'esame del Bilancio annuale di Previsione, in via ordinaria o su richiesta di almeno un Responsabile di Sezioni, così come individuato dal successivo articolo 5, e delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno, purché sia presente almeno un terzo dei suoi membri con diritto di voto. Le deliberazioni vengono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta.

Il Presidente dell' Assemblea cura e presiede la convocazione delle Sezioni in seduta plenaria per la discussione di problematiche di interesse comune o di particolare importanza.

La convocazione deve essere inviata con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data fissate e può essere inviata a mezzo posta elettronica, lettera o comunicazione telefonica.

L' Assemblea esamina gli argomenti che saranno sottoposti da parte delle Sezioni indicate al successivo articolo 5 e delibera in merito.

L' Assemblea ha facoltà di invitare ai propri lavori, per temi specifici, esperti e rappresentanti del mondo pubblico e privato.

## **Articolo 5 - Sezioni**

Al fine di garantire una effettiva operatività della Consulta, specie per quanto riguarda il compito di formulare nuove proposte e/o la discussione di interessi e tematiche relative alle singole frazioni, l'Assemblea si organizza nelle seguenti sezioni:

- Sezione Roncole Verdi, Madonna Prati e Samboseto;
- Sezione Frescarolo e Spigarolo;
- Sezione Semoriva
- Sezione Sant'Andrea e San Rocco.

Le Sezioni potranno operare separatamente o congiuntamente in ragione dell'interesse comune del tema trattato.

Le Sezioni sono coordinate ciascuna da un Responsabile, eletto secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Le sedute delle singole sezioni devono essere convocate dal relativo Responsabile almeno due volte all'anno. L'assessore alla Partecipazione o suo delegato interviene alle sedute delle singole Sezioni con funzioni di garanzia e supporto amministrativo e senza diritto di voto.

Le proposte vengono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato il Responsabile della Sezione.

Ai lavori delle Sezioni, su richiesta del responsabile della Sezione stessa, possono essere invitati, per temi specifici, esperti e rappresentanti del mondo pubblico e privato competenti nelle materie oggetto della discussione.

#### **Articolo 6 - Adesione alle Sezioni**

L'adesione alle Sezioni è libera e avviene tramite richiesta formulata per iscritto all'assessorato alla partecipazione del Comune.

In sede di prima applicazione del Regolamento, sarà l'assessore alla Partecipazione a convocare le assemblee relative alle singole Sezioni, di cui all'art.5, in cui verranno illustrate le finalità della consulta, verranno raccolte le schede di adesione e si procederà all'elezione, a maggioranza semplice, dei Responsabili di Sezione.

L'adesione alla consulta può avvenire anche in qualunque momento posteriore alla sua costituzione.

#### **Articolo 7 - Sostituzione e deleghe**

Il Responsabile di sezione, ha la facoltà di delegare per momentaneo impedimento, altro nominativo alla partecipazione a riunioni convocate.

#### **Articolo 8 - Coordinamento delle sezioni**

I Responsabili di Sezione coordinano l'attività delle rispettive Sezioni e presentano all'Assemblea i risultati delle attività di queste ultime.

#### **Articolo 9 - Segretario verbalizzante**

Durante le riunioni dell'Assemblea e di ogni Sezione viene nominato un Segretario con il compito di redigere il verbale delle riunioni. I verbali devono essere letti ed approvati nella riunione successiva, raccolti nell'apposito registro e firmati rispettivamente dal Presidente e dallo stesso Segretario.

#### **Articolo 10 - Durata della Consulta**

La durata della Consulta e dei suoi componenti coincide con quella del Consiglio Comunale e pertanto la Consulta viene rinnovata in coincidenza con l'insediamento di un nuovo Consiglio Comunale.



## **Articolo 11 - Rinvio**

Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie, in quanto applicabili, vigenti in materia.